

TI_GERICHTE 32.2000.118 vom 24. November 2000

TI Tribunale d'appello, 2000-11-24, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_32.2000.118

FR: TI_GERICHTE 32.2000.118 du 24 novembre 2000

IT: TI_GERICHTE 32.2000.118 del 24 novembre 2000

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

Per infermità congenite giusta l'articolo 13 LAI si intendono le infermità esistenti a nascita avvenuta. La sola predisposizione a una malattia non è considerata infermità congenita. Il momento in cui l'infermità è accertata non ha importanza".

E. 2

Le infermità congenite sono enumerate nell'elenco in allegato. Il Dipartimento federale dell'interno può qualificare delle infermità congenite evidenti, che non figurano nell'elenco in allegato, come infermità congenite giusta l'articolo 13 LAI." Secondo il relativo elenco, capitolo XVI cifra 404 sono considerate infermità congenite le " Turbe cerebrali congenite con conseguenza preponderante di sintomi psichici e conoscitivi nei soggetti d'intelligenza normale, per quanto esse siano state diagnosticate e curate come tali prima del compimento del nono anno di età (sindrome psico-organica, sindrome psichica dovuta a una lesione diffusa o localizzata del cervello e sindrome psico-organica congenita infantile); l'oligofrenia congenita è classificata esclusivamente al N. 403." Giusta la cifra marginale 404.5 della Circolare UFAS sui provvedimenti sanitari d'integrazione dell'assicurazione per l'invalidità (CPSI) valida dal 1. gennaio 1986 " Le condizioni del N. 404 OIC possono essere considerate soddisfatte se, prima del compimento dei 9 anni, si riscontrano almeno i seguenti disturbi: - del comportamento nel senso di un danno patologico dell'affettività o della comunicativa - delle pulsioni - della percezione (disturbi percettivi e cognitivi) - della concentrazione - della facoltà di prestare attenzione. Questi sintomi devono essere provati cumulativamente; non devono necessariamente esistere simultaneamente, ma possono, secondo le circostanze, sorgere uno dopo l'altro. Se, al momento in cui il bambino raggiunge i 9 anni, solo alcuni di questi sintomi sono attestati dal punto di vista medico, le condizioni del N. 404 OIC non sono soddisfatte." Riferendosi alla sua costante giurisprudenza (cfr. RCC 1998 pag. 645-46; STFA non pubblicata del 7 maggio 1992 in re H.), con sentenza 13 giugno 1996 in re C.O, pubblicata in VSI 1997, pag. 126 e segg., il TFA ha confermato sia la legalità della cifra marginale 404 dell'allegato OIC, sia la conformità all'ordinanza delle direttive amministrative, in particolare della citata cifra marg. 404.5 CPSI.

E. 2.4

In casu dal fascicolo risulta che con rapporto 13 marzo 2000 il dott. _____, pediatra, ha attestato che l'assicurato presenta una sindrome psico-organica riconducibile all'infermità congenita di cui alla cifra 404 OIC (cfr. doc. AI _). Con successivo rapporto 4

aprile 2000, rispondendo ai quesiti supplementari postigli dall'amministrazione lo specialista ha precisato (la sottolineatura è del redattore): " (...) 1. Come si manifestano i disturbi: a. del comportamento? Irrequieto, sempre in movimento, non riesce a stare fermo, non segue gli incarichi a lui assegnati. b. delle pulsioni? Si è notato un aumento dell'aggressività verso i suoi compagni e verso l'insegnante della scuola materna. In momenti di crisi rompe tutti gli oggetti che trova a portata di mano. c. della percezione? Non sembra essere perturbata. d. della concentrazione? Riesce a concentrarsi solo pochi minuti su un gioco rispettivamente su incarichi ben definiti. e. della facoltà d'attenzione? Molto distratto. 2. Quale è il QI (metodo testistico)? Non effettuato. 3. Quando è stata posta, per la prima volta, la diagnosi di POS? Dicembre 1999. 4. Quando si è instaurata per la prima volta una terapia del POS? Febbraio 2000." (Doc. AI _) Agli atti vi è pure una certificazione del Servizio medico-psicologico del 19 ottobre 2000, nella quale, relativamente alle capacità cognitive dell'assicurato, è attestato (la sottolineatura è del redattore): " come concordato telefonicamente le comunico i risultati della valutazione relativa allo sviluppo cognitivo di _____. La valutazione è stata effettuata all'inizio di questo mese tramite l'Echelles Différentielles d'Efficiences Intellectuelles (révisée) ossia EDEI.R. L'età reale di _____ è di 5 anni e 2 mesi, mentre il suo sviluppo intellettuale globale corrisponde a quello di un bambino di 5; 6, da cui si deduce un Q.I. di 105 ." (Doc. AI _) Orbene, se le citate certificazioni permettono di ritenere siccome provato con la certezza richiesta nel campo delle assicurazioni sociali (cfr. DTF 121 V 208; DTF 115 V 142) che l'assicurato, con riferimento a quanto stabilito nella cifra 404.5 CPSI, presenta sintomi a livello del comportamento, delle pulsioni, della concentrazione e della facoltà dell'attenzione, lo stesso non può dirsi per quanto riguarda la sfera della percezione (disturbi percettivi e cognitivi). Infatti il dott. _____ ha dichiarato che la percezione dell'assicurato " non sembra essere perturbata "; la valutazione dello sviluppo cognitivo ad opera del Servizio medico-psicologico ha quindi avuto modo di confermare che " lo sviluppo intellettuale globale di _____ (5 anni e 2 mesi) corrisponde a quello di un bambino di 5-6 anni, da cui si deduce un QI di 105 ". In simili condizioni, non essendo provata l'esistenza di disturbi della percezione e non essendo di conseguenza cumulativamente adempiute le premesse di cui alla cifra marg. 404.5 CPSI, a ragione l'UAI ha respinto la richiesta di prestazioni. Ne consegue la reiezione del gravame e la conferma dell'atto impugnato.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.